



GRUPPO CONSILIARE "SOLAROLO PER TUTTI"

Oggetto: Presentazione dello Studio di fattibilità per la Fusione di Solarolo e Castel Bolognese.

Il Gruppo Consiliare "SOLAROLO PER TUTTI" ringrazia il Dott. Andrea PIAZZA autore del presente studio, articolato e puntuale, ineccepibile dal punto di vista prettamente tecnico, che ci fornisce un utile quadro generale del nostro territorio, delle sue risorse umane ed economiche e delle dinamiche che lo regolano. Già il 24 giugno scorso, in Consiglio comunale esprimemmo *un voto contrario* alla realizzazione di uno studio di fattibilità per la fusione tra il comune di Solarolo e quello di Castel Bolognese. Oggi ci vengono presentati i risultati di tale studio, ma le perplessità espresse allora si sono ulteriormente rafforzate; perplessità forse condivise, in quanto negli ultimi 6 (sei) anni, in Italia tra gli oltre 8.000 Comuni esistenti, solo 64 (sessantaquattro) sono stati istituiti tramite fusione di cui 9 (nove) nella nostra Regione. Considerando questi dati ci viene da pensare che forse le Fusioni non siano le risposte più corrette alla risoluzione dei problemi che affliggono i Comuni ed i loro territori. Brevemente vorrei ricordare alcuni temi già trattati ma necessari per chiarire meglio la nostra posizione:

RISPARMIO (della politica): Con un solo Comune, ovviamente, si dimezzerebbero i Sindaci, gli Assessori e i Consiglieri comunali ma non i loro costi, in quanto due "Primi cittadini" di Comuni con circa 9.500 e 4.500 abitanti costano ai cittadini molto meno di quello che costerebbe un Sindaco di un Comune di 15.000 abitanti e oltre (popolazione che nel giro di qualche tempo verrebbe raggiunta in caso di fusione). Identico discorso vale per gli Assessori, minor numero ma con costi maggiori.

Discorso a parte invece è per i Consiglieri comunali la cui riduzione da 24 a 12 comporterebbe un effettivo risparmio economico di alcune centinaia di euro l'anno (9,49 euro è il costo del gettone di presenza per seduta da moltiplicare per circa 10 sedute annue) ma ciò comporterebbe anche la riduzione dell'opportunità data ai cittadini di dedicarsi in maniera attiva e propositiva al proprio paese, con un vero e proprio "volontariato nella politica" che inevitabilmente lascerebbe il posto agli uomini di partito, ovvero i "professionisti della politica".

SEMPLIFICAZIONE: la fusione comporterebbe sicuramente un risparmio di personale e di infrastrutture. Ma come verrebbero gestiti gli Uffici pubblici? Quali verrebbero ridotti? Dove verrebbero collocati? Sicuramente, dovendo assicurare i servizi necessari al maggior numero di abitanti, la loro ubicazione inevitabilmente sarà nel luogo di maggiore

densità di popolazione, quindi nell'attuale Castel Bolognese, lasciando tuttalpiù a Solarolo qualche "sportello" per incombenze ordinarie.

Semplificazione sì dell'apparato burocratico ma penalizzazione dei cittadini ai quali aumenterebbero i disagi.

RAPPRESENTANZA: temo che la rappresentanza politica sarà ad uso esclusivo dei partiti politici tradizionali, sui quali si orienterà il voto degli elettori, in quanto le Liste Civiche perderanno la loro rappresentatività, perché come sappiamo la ragion d'essere delle stesse è inscindibilmente legata al proprio territorio ed alla propria Comunità.

IDENTITÀ': pur non essendo tanto distanti geograficamente ed egualmente convinti che tale distanza mai si colmerà, apparteniamo a due Comunità distinte, per Storia e Tradizioni, con un forte senso di appartenenza. Penso che dilatare ulteriormente gli spazi non solo fisici possa rallentare il percorso di integrazione e di solidarietà di cui tutti abbiamo necessità.

Nonostante le nostre perplessità, auspichiamo che i nostri concittadini possano essere informati puntualmente sui punti di forza e sui punti di debolezza, sulle opportunità e sulle minacce, derivanti dalla fusione. Informazioni tali da permettere loro un voto consapevole (qualunque esso sia) al Referendum consultivo il cui risultato dovrà però essere tenuto in considerazione da chi di dovere. Noi come Gruppo Consiliare, contribuiremo al dibattito indicando prossimamente una pubblica assemblea, dove i nostri concittadini potranno esprimere le loro opinioni decisive per la scelta del loro futuro.

SOLAROLO, 26 gennaio 2017

Renato TAMPIERI
Capogruppo "SOLAROLO PER TUTTI"

Note al presente documento:

1. il capitolo "RISPARMIO", sebbene parte integrante del documento, il 26 gennaio non è stato proposto.
2. L'ultimo capoverso, sebbene proposto il 26 gennaio, non avrà corso, in quanto superato dagli esiti dell'incontro, in cui la maggioranza dei Consiglieri si è espressa contraria all'attivazione del percorso di fusione tra i due Comuni.